

ASSISI Le festività per i patroni Chiara e Rufino

Il turismo e i Santi

«Ponte» sospeso tra dubbi e certezze

ASSISI — Si spera nel Ferragosto, ma al momento l'andamento è lento: per il comparto turistico ci vuole ben altro. Si tratta di vedere se, ancora una volta, il «last-minute» tanto di moda, rimpolperà il numero di arrivi e presenze, oppure se si dovrà prendere atto che anche questa metà agosto non richiama grandi folle, frutto spesso di ritorni dalle mete turistiche estive o di escursioni giornaliere dalle zone marittime.

Domani e sabato le due ricorrenze mentre l'attesa degli operatori «punta» sul 15

Al momento, a dispetto degli anni del tutto esaurito annunciato già dai giorni precedenti, c'è disponibilità di posti-letto nelle strutture ricettive del centro storico e del comprensorio, ed è questo il segnale più evidente dell'incertezza che regna per l'imminente «ponte» sul quale si riflettono anche le vicende internazionali, l'andamento meteorologico non propizio e la congiuntura economica.

A far da battistrada sono in queste ore i «camperisti», con le prossime ore che dovranno fornire indicazioni più attendibili

per come sarà il Ferragosto in Assisi. Intanto la città si prepara alle celebrazioni in onore di santa Chiara, «madrina» della televisione (domani) e del patrono cittadino, san Rufino (sabato, con tanto di conclusione a colpi di fuochi d'artificio). A fare da richiamo le bellezze storico-architettoniche e spirituali, ma sono state messe in cantiere diverse iniziative culturali, a cominciare da «Assisi Festival d'autore» (il 16 è in cartellone lo spettacolo con Mario Scaccia e Debora Caprioglio, il 17 il concerto di Fabio Concato). Sempre fra gli appuntamenti di questo periodo, la mostra dedicata a Pablo Picasso e Pietro Annigoni all'abbazia di san Pietro; la mostra di Paola Dagioni alle Logge, in piazza del Comune; quella dedicata a Pericle Fazzini, a Santa Maria degli Angeli. Per i più sportivi, c'è anche, dal 12 al 15 agosto, il 26° Motoraduno, organizzato dal Moto club «Saarinen» di Petrignano. Senza dimenticare, infine, le manifestazioni in corso a Costa di Trex (Raduno «Amici de Montagna»), a Santa Maria degli Angeli (Festa del Colcaprile) o pronti al via (Rassegna «Antichi Sapori» a Rivortorto, dal 17 al 27 agosto).

Maurizio Baglioni



ARRIVI & PRESENZE Il binomio classico e «magico» per l'industria locale dell'accoglienza e ricettività

ASSISI Anche la tv araba «Al Jazeera» al meeting

Inno all'ospitalità per il Catania calcio

E il Comune chiede la Coppa mundial

ASSISI — La Coppa del Mondo ad Assisi? Chissà. Di certo un tentativo è stato fatto per far sì che il simbolo del trionfo degli «azzurri» a Berlino possa essere ammirata anche nella città serafica. Il Comune, infatti, ha inviato una lettera al Commissario straordinario per la Figc, Guido Rossi, chiedendo che il trofeo possa essere accolto in Assisi, per essere ammirato da sportivi e visitatori. Una richiesta partita tempestivamente e che si spera possa essere accolta anche in considerazione del rapporto esistente fra la città e la Figc, a cominciare dal Comitato

regionale umbro della stessa. L'omaggio della città al Catania Calcio, in ritiro in questo periodo, sino al 13 agosto. Il Consorzio «AssisiSi», organizzatore del periodo di allenamento nella città di san Francesco ha organizzato un incontro con la società etnea per venerdì 11 agosto, alle ore 15,30 nella Sala della Conciliazione. Interverranno il sindaco Claudio Ricci, Daniele Martellini (assessore allo Sport), Francesco Nizzi (presidente di «AssisiSi»), Pietro Lo Monaco (amministratore delegato Calcio Catania) e l'allenatore Pasquale Marino, con i giocatori.

MARSCIANO Il progetto di aviosuperficie a San Biagio della Valle

Quella pista già divide

MARSCIANO — Non è ancora stato costruito e già suscita polemiche. Quella pista per diporto e volo sportivo che dovrebbe sorgere in zona San Biagio della Valle, ha innescato un botta e risposta fra il capogruppo dei «Verdi e Civici» in Consiglio regionale Oliviero Dottorini, ed il consigliere comunale di Marsciano Marco Regni (Udc). Pochi giorni fa Dottorini, in un'interrogazione all'assessore regionale all'Ambiente Bottini, aveva chiesto quali azioni intendesse «portare avanti la Giunta regionale per il mantenimento ed una migliore qualificazione dell'area del Comune di Marsciano interessata, tenuto conto che la possibilità di mantenere e incrementare l'economia sostenibile data dalle produzioni agricole e zootecniche biologiche di qualità, dall'artigianato locale e dalla offerta turistica, è garantita dalla conservazione dell'integrità del paesaggio». Dottorini sosteneva che «un impianto aeropor-

tuale, anche se di piccole dimensioni, può compromettere la vivibilità dei luoghi e l'economia turistica». E concludeva: «Le scelte devono essere partecipate e razionali». «Come Consiglio comunale abbiamo approvato il progetto imponendo alcuni paletti — precisa dall'altra parte Regni — con la certezza di non aver autorizzato una nuova 'Malpensa' o uno scalo come Sant'Egidio». «Si tratta di una piccolissima aviosuperficie — continua — che invece di danneggiare paesaggio ed economia, permetterà a sempre più persone di conoscere i nostri borghi, trascorrerci week end, ed acquistare i nostri prodotti tipici». Attaca Regni, concludendo: «Dottorini si preoccupi della depurazione della città di Perugia e del suo territorio (che, per motivi intuibili, interessa anche il nostro Comune) piuttosto che della struttura di San Biagio».

C.U.

BASTIA Lavoro nero

Campagna anti-sommerso della Cgil

BASTIA — «Guerra senza quartiere» al lavoro nero per tutelare i lavoratori, ma anche per rilanciare lo sviluppo economico. E' quanto sostiene la Cgil che ha presentato la «campagna d'autunno» chiedendo la riattivazione dei «tavoli» territoriali, ritenuti indispensabili per agganciare il treno della ripresa. Dati ufficiali non ce ne sono, ma le stime valutano in 45mila le posizioni fuori legge nella provincia di Perugia e almeno 5-6mila nel comprensorio Bastia-Assisi, dove le attività principali sono quelle dei servizi e in particolare quelli turistici. Un'analisi della Confindustria di alcuni anni fa rivelava che su 2.300 addetti al settore turistico quelli regolari erano appena 700. E' quanto sottolineato dai dirigenti Cgil: il segretario provinciale Mario Bravi, Filippo Ciavaglia, Francesco Bartoli e i rappresentanti Spi Giancarlo Grandi e Franco Fratini. «Abbiamo scelto l'area Assisi-Bastia, una zona con intensa densità abitativa — ha detto Bravi — e anche con un vivace sviluppo economico, che ora necessita di maggiore stabilità per garantire una tendenza reale». L'obiettivo primario della Cgil è quello di rivitalizzare i piani territoriali e tematici, ultimamente marginalizzati, per riprendere il dialogo con le istituzioni, i Comuni e le associazioni imprenditoriali, improntati però ad estrema concretezza. Saranno coinvolte anche le Città, non in senso campanilistico, ma con un'azione integrata per costruire il nuovo Welfare. «Siamo convinti — hanno detto i sindacalisti — che la lotta al lavoro nero contribuirà non solo ad una maggiore equità, ma anche a collegare le eccellenze esistenti, in particolare l'attività turistica per superare il limite del «mordi e fuggi»».

m.s.

TODI Vitigni di Grechetto (e non solo) al centro della manifestazione enogastronomica di San Lorenzo

«Calici di stelle» per una notte, il vento d'Oriente ha seminato bene

TODI — I ritmi ed i canti mediterranei uniti alle degustazioni di un vitigno autoctono, il grechetto, di origine appunto ellenica e dunque legato alla cultura di quell'area. E' questa la formula proposta in occasione della notte di san Lorenzo per la prima edizione di «Calici di stelle», la kermesse del vino promossa dal Consorzio Tutela Vini Colli Martani in collaborazione con la cooperativa Jacopone.

Stasera ci sarà anche la centrale Piazza del Popolo a festeggiare col naso all'insù ed il bicchiere in mano San Lorenzo, la notte delle stelle e del vino: a partire dalle 21 nove cantine aderenti, socie del Consorzio presieduto da Paolo Settimi, offriranno i loro migliori prodotti, grechetti Doc della regione e altri vini Doc dei Colli Martani, a turisti e tuderti uniti dal palato fine e dall'animo romantico.

Gli «stand» dedicati al vino saranno affiancati da esposizioni e degustazioni di prodotti tipici, salumi e prodotti vari da forno. Insieme a Torgiano, Montefalco, Castel Viscardo e Bevagna anche Todi, dunque, apre le porte a questa manifestazione nazionale che ha il marchio ed il patrocinio di Città del vino e del Movimento del turismo del vino.

S.F.

